



AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO ARPAL-PUGLIA

Allegato A) – DDG n. 020 del 31 gennaio 2022

Concorso pubblico, per titoli ed esame, per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 11 unità di "Analista Mercato del Lavoro" cat. D1, CCNL Funzioni Locali, presso l'Agenzia regionale politiche attive del lavoro (ARPAL) - Puglia.

1

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI:

- il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n.165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, recante "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- il Decreto-legge 22 marzo 2021 n. 41, avente ad oggetto "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19", in particolare l'art. 18 convertito con legge 21 maggio 2021 n. 69;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";
- la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" e, in particolare, l'articolo 3;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";
- i decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, "Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica", e "Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro";
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246;
- il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, e in particolare l'articolo 25, comma 9, che aggiunge il comma 2 -bis dell'articolo 20 della predetta legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, "Codice dell'ordinamento militare", e, in particolare gli articoli 678 e 1014;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";
- il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n.196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016 /679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 giugno 2019, n. 74;
- il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigenziale del Comparto Funzioni Locali 2016-2018, sottoscritto in data 21 maggio 2018;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO INOLTRE

- il decreto legge n. 44/2021 "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici", convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, ed, in particolare, il Capo III, "Semplificazione delle procedure per i concorsi pubblici in ragione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", dove all'art. 10, comma 1, si stabilisce che "al fine di ridurre i tempi di reclutamento del personale, le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 prevedono, anche in deroga alla disciplina del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n. 272 e della legge 19 giugno 2019, n. 56, le modalità semplificate di svolgimento delle prove previste dalla medesima disposizione, assicurandone comunque il profilo comparativo;
- tra le soprarichiamate misure di semplificazione previste dall'art. 10, comma 1, lett. a) e c) si stabilisce, rispettivamente, che nei concorsi per il reclutamento di personale non dirigenziale, l'espletamento di una sola prova scritta e di una prova orale (lett. a), nonché, per i profili qualificati dalle amministrazioni ad elevata specializzazione tecnica, le Amministrazioni

possono prevedere una fase di valutazione dei titoli legalmente riconosciuti e strettamente correlati alla natura e alle caratteristiche delle posizioni bandite, ai fini dell'ammissione a successive fasi concorsuali (lett. c);

- la successiva lett. c-bis) dell'art. 10, comma 1, del citato decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, prevede che, conformemente a quanto disposto dall'articolo 3, comma 6, lettera b), numero 7), della legge 19 giugno 2019, n. 56, i titoli e l'eventuale esperienza professionale, inclusi i titoli di servizio, possono concorrere, in misura non superiore a un terzo, alla formazione del punteggio finale;
- il comma 3, dell'art. 10 del citato decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, prevede, tra l'altro, per le procedure concorsuali i cui bandi sono pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del decreto stesso e fino al permanere dello stato di emergenza, che le Amministrazioni di cui al comma 1 possono altresì prevedere l'espletamento di una sola prova scritta e di una eventuale prova orale, in deroga a quanto previsto dal comma 1, lettera a);

3

CONSIDERATA la necessità di assicurare la celerità della procedura concorsuale, garantendo comunque il profilo comparativo e la parità tra i partecipanti, mediante lo svolgimento di una prova selettiva scritta, e la valutazione dei titoli, in conformità alla richiamata disciplina dell'articolo 10, commi 1 e 3, del D.L. 1° aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 28 maggio 2021, n. 76;

VISTE IINFINE

- la Deliberazione della Regione Puglia n. 203 del 5 febbraio 2019 di approvazione del Regolamento per il reclutamento del personale a tempo determinato ed indeterminato, nonché per il conferimento di incarichi ad esperti esterni da parte dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. Puglia) istituita con Legge Regionale 29 giugno 2018, n. 29;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15/02/2019 di adozione del Regolamento di Organizzazione dell'Arpal Puglia, successivamente approvato con DGR Puglia n. 318 del 21/02/2019;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 60 del 30 dicembre 2019 di definizione dei profili professionali in attuazione del contratto collettivo nazionale del personale del comparto Funzioni locali;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 17 febbraio 2020 di modifica della Deliberazione n. 60 del 30 dicembre 2019 e di riapprovazione dei profili professionali in attuazione del contratto collettivo nazionale del personale del comparto funzioni locali;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 4 del 20 gennaio 2020 di approvazione del Piano delle Azioni Positive 2020/2022 per il personale dell'Arpal Puglia;

DATO ATTO CHE

- in attuazione del Piano regionale straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2020, con DCS n. 51 del 07/07/2020 è stato approvato il Bando di concorso pubblico per esami per la selezione a tempo indeterminato di n. 16 posti di "Analista Mercato del lavoro", cat. D1, CCNL Funzioni Locali;
- a conclusione della procedura selettiva di cui sopra, con DDG n. 97 del 14.12.2021 è stata approvata la graduatoria finale e la conseguente nomina dei candidati vincitori, dove, in

relazione ai n. 16 (sedici) posti disponibili, risultano presenti in graduatoria solo n. 6 (sei) candidati vincitori, di cui n. 1 candidato ha successivamente rinunciato all'assunzione in sede di contrattualizzazione, e, pertanto, risultano ancora non coperti e disponibili 11 (undici) posti di "Analista Mercato del lavoro", cat. D1, CCNL Funzioni Locali,

- con nota prot. 0006128 del 31.01.2022 è stata inviata ai competenti Uffici la comunicazione di cui all'art. 34bis del D.Lgs n. 165/2001;

4

ATTESO CHE, ai sensi dell'art. 1, comma 14-ter, del DL 80/2021, convertito in Legge 113/2021, è stata estesa fino al 31.12.2024 la facoltà per le PP.AA., già prevista per il triennio 2019-2021 dall'art. 3, comma 8, della L. 56/2019, di procedere allo svolgimento delle procedure concorsuali ed alle relative assunzioni senza il previo svolgimento delle procedure di mobilità c.d. volontaria previste dall'art. 30 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.;

ATTESO ALTRESI' CHE

- nella presente procedura concorsuale opera la riserva del 30% a favore dei militari volontari di cui all'art. 1014, comma 3 e 4 dell'art. 678, comma 9 del D.lgs. n. 66/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, per n. 4 posti;
- nella presente procedura concorsuale opera, altresì, nei limiti della complessiva quota d'obbligo di cui all'art. 3 Legge 68/99, la riserva per n. 1 posto a favore dei soggetti disabili di cui all'art. 8, comma 2, della stessa legge.

RICHIAMATI

- l'art. 7 della L.R. n. 29/2018 di "Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro – ARPAL Puglia";
- la D.G.R. n. 91 del 22/01/2019 con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia;
- DGR n. 2070 del 15/12/2020, avente ad oggetto, "Seguito DGR 655/2020 e DGR 785/2020 - Nomina del Direttore generale dell'agenzia regionale per le politiche attive del lavoro – ARPAL"

VISTO INFINE il Decreto del Direttore generale n. 020 del 31.01.2022 con la quale è stato approvato il presente bando;

RENDE NOTO

ARTICOLO 1

Procedura concorsuale e profilo professionale

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esame, per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di **n. 11** posti di "**Analista Mercato del Lavoro**", cat. D1, CCNL Funzioni Locali, presso l'Agenzia regionale politiche attive del lavoro (ARPAL) - Puglia.

Il numero dei posti messi a concorso potrà essere ridotto in ragione dei posti che potranno essere coperti all'esito delle procedure di mobilità obbligatoria ai sensi dell'articolo 34-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 avviate alla data di pubblicazione del presente bando. L'eventuale riduzione del numero dei posti messi a concorso, distinta per profilo professionale, sarà comunicata ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di Arpal Puglia all'indirizzo www.arpal.regione.puglia.it - sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso".



AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO ARPAL-PUGLIA

La partecipazione al concorso obbliga i candidati all'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute che, in quanto tali, costituiscono "*lex specialis*" della procedura concorsuale.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente bando di concorso trova applicazione la normativa statale, regionale e regolamentare vigente in materia.

Tutte le informazioni del bando, come l'elenco dei candidati ammessi e dei candidati esclusi, la sede, il calendario e gli esiti dell'unica prova concorsuale scritta prevista, nonché ogni altra comunicazione inerente la procedura concorsuale in oggetto, sono resi pubblici esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet di Arpal Puglia all'indirizzo www.arpal.regione.puglia.it sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso".

Tale forma di pubblicità costituisce notifica a tutti gli effetti di legge e quindi di norma non verrà inviata comunicazione scritta ai partecipanti.

La copertura dei posti è comunque subordinata alle norme sulle assunzioni che saranno vigenti al momento in cui verrà approvata la relativa graduatoria.

Nel sistema contrattuale di classificazione la figura professionale dell'*Analista Mercato del Lavoro* è collocata nella Categoria D1 del CCNL Funzioni Locali, e, in particolare, sulla base dei profili professionali approvati con DCS n. 8 del 17.02.2020, svolge le seguenti attività:

- Progetta, organizza e gestisce le attività di monitoraggio ricorrenti in relazione alle dinamiche dell'occupazione e della disoccupazione a livello territoriale tenendo conto dell'evoluzione del quadro normativo;
- Progetta, organizza e gestisce le attività di monitoraggio dei servizi e delle politiche del lavoro;
- Cura la raccolta e la sistematizzazione in chiave comparativa delle diverse fonti, amministrative e statistiche, che consentono la composizione del quadro economico e sociale all'interno del quale i fenomeni inerenti il lavoro e l'immigrazione si collocano;
- Disegna il quadro informativo al fine di realizzare valutazioni sugli impatti delle politiche del lavoro;
- Progetta, coordina e realizza analisi e ricerche su specifiche tematiche emergenti nel mercato del lavoro;
- Monitora il mercato del lavoro in tutti i suoi aspetti;
- Redige e cura le pubblicazioni che diffondono i risultati dell'attività svolta;
- Cura il disegno e le modalità di diffusione sui canali web dei prodotti realizzati e delle banche dati gestite dall'Osservatorio regionale;
- Svolge interventi di natura orientativa e di accompagnamento su progetti di particolare complessità, per i quali può effettuare la supervisione ed il monitoraggio;
- Coordina gruppi di lavoro complessi con operatori ed esperti anche esterni all'Ente;
- Nella sua attività utilizza applicativi software dei diversi sistemi informativi, come pure word processor, fogli di calcolo, programmi di elaborazione statistica, di gestione data base, di navigazione internet, di gestione di posta elettronica, per la realizzazione e gestione siti internet;
- Collabora con gli organismi dirigenziali fornendo ai decisori dati e informazioni utili a determinare le scelte politico-amministrative;
- Collabora alla predisposizione degli atti amministrativi relativi ai processi di competenza;
- Coordina il personale in relazione al modello organizzativo in essere nel servizio.



ART. 2

Requisiti per la partecipazione

Per la partecipazione al concorso i candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

1. titolo di studio:
 - a. Laurea di primo livello (DM 270/04);
 - b. Laurea triennale (DM 509/99)
in alternativa,
 - c. Diploma di laurea vecchio ordinamento (previgente al DM 509/99);
 - d. Laurea specialistica (DM 509/99);
 - e. Laurea magistrale (DM 270/04).

Sono altresì ammessi i candidati che abbiano conseguito presso un'Università straniera una laurea dichiarata "equivalente" dalle competenti Istituzioni italiane o comunque che abbiano ottenuto detto riconoscimento secondo la vigente normativa in materia (art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001). In tal caso è cura del candidato, pena l'esclusione, dimostrare "l'equivalenza" mediante la produzione del provvedimento che la riconosca, ovvero della dichiarazione di aver presentato la richiesta di equivalenza ai sensi delle medesime disposizioni e che sono in corso le relative procedure.

2. cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono altresì presentare domanda i familiari dei cittadini italiani non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano tuttavia titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, i cittadini di Paesi terzi che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ovvero titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
3. godimento dei diritti civili e politici o non essere incorsi in alcuna delle cause che ne impediscano il possesso;
4. idoneità fisica all'impiego ed allo svolgimento delle funzioni relative allo specifico profilo, senza limitazioni o prescrizioni, ovvero compatibilità dell'eventuale handicap e delle residue capacità lavorative con le specifiche mansioni da svolgere: l'Agenzia ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore, in base alla normativa vigente;
5. non essere privo della vista in considerazione delle mansioni proprie del profilo professionale che prevede l'utilizzo di videoterminali (art. 1 della Legge n. 120/1991);
6. essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva o di servizio militare (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985), con l'indicazione dell'anno di congedo e dell'Ufficio che ha rilasciato il foglio di congedo (Distretto Militare, Capitaneria di Porto, ecc.);
7. non aver riportato condanne penali (anche in caso di amnistia, indulto, perdono giudiziale o non menzione) e non avere carichi pendenti (procedimenti penali in corso di istruzione o pendenti per il giudizio) che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione. Si precisa che, ai sensi della legge 475/99, la sentenza prevista dall'art. 444 del Codice di Procedura Penale (cd. patteggiamento) è equiparata a condanna;
8. non essere incorsi nella destituzione o licenziamento per motivi disciplinari; nella dispensa dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento; nella decadenza da precedente rapporto di pubblico impiego a seguito dell'accertamento che l'impiego medesimo è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa devono essere

espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;

9. età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai limiti previsti dalla vigente legislazione per il mantenimento in servizio.

I partecipanti cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, oltre ai requisiti di cui sopra, i seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti politici e civili anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana che verrà accertata durante lo svolgimento delle prove.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso o per l'assunzione comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dal concorso o la risoluzione del contratto individuale di lavoro.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, nonché al momento dell'assunzione. È facoltà di Arpal Puglia disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento della prova scritta ed alla eventuale valutazione dei titoli, l'esclusione dal concorso per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli, effettuati anche a campione, emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000). Arpal Puglia garantisce, inoltre, pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, nel rispetto del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

ARTICOLO 3

Riserva posti e titoli di preferenza

Sui posti oggetto della presente procedura di concorso opera la riserva del 30%, pari a n. 4 posti, a favore dei militari volontari di cui all'art. 1014, comma 3 e 4 dell'art. 678, comma 9 del D.lgs. n. 66/2010 e successive modificazioni ed integrazioni (C.O.M.), nonché, nei limiti della complessiva quota d'obbligo di cui all'art. 3 Legge 68/99, la riserva per n. 1 posto a favore dei soggetti disabili di cui all'art. 8, comma 2, della stessa legge.

Nel caso non vi siano candidati idonei appartenente/i alla suddetta categoria, il/i posto/i sarà/nno assegnato/i ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria. La mancata dichiarazione all'atto di presentazione della domanda equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici.

A parità di merito e di titoli la preferenza sarà determinata in conformità all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994, come modificato e integrato dal D.P.R. n. 693/1996, dalla legge n. 127/1997 e dalla Legge n. 191/98.

Gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito e a parità di titoli di cui al precedente comma per poter essere oggetto di valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed espressamente menzionati nella stessa, nonché essere prodotti secondo le modalità di cui al successivo art. 10.

ARTICOLO 4

Domanda e modalità di presentazione

Pubblicazione del bando e presentazione della domanda. Termini e modalità

Il presente bando di concorso sarà pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie speciale "Concorsi ed esami", nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia



AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO ARPAL-PUGLIA

(B.U.R.P.) e sul sito istituzionale dell'Agenzia www.arpal.regione.puglia.it.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, utilizzando esclusivamente il form-on line presente sul sito internet <https://arpal.regione.puglia.it>; ed accessibile attraverso SPID.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata, con la modalità telematica sopra indicata, entro e non oltre il termine di 30 giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione, per estratto, del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, IV Serie speciale "Concorsi ed esami".

La procedura telematica per la presentazione delle domande è da intendersi tassativa e sarà attiva sino alle ore 23:59:59 del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

In caso di coincidenza con un giorno festivo, il termine di scadenza si intende espressamente prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande, il sistema informatico non consentirà più l'accesso al modulo telematico, né l'invio della domanda, e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo o integrazione della stessa. Inoltre, non sarà più possibile effettuare lo sblocco della domanda per eventuali rettifiche o integrazioni.

Non saranno ammesse forme di compilazione differenti e di invio delle domande di partecipazione al concorso. Il termine di scadenza è perentorio.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata al termine della procedura di invio che il candidato dovrà salvare, stampare, conservare ed esibire quale titolo per la partecipazione alle prove.

Non sono ammessi a partecipare al concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo la modalità telematica indicata nel presente bando, ovvero entro il termine perentorio stabilito; in tal modo, pertanto, non si riterranno validamente presentate, con conseguente esclusione dalla selezione, senza ulteriori comunicazioni ai candidati, le domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento o modalità di consegna (cartacea o tramite corriere, fax, raccomandata o PEC, ecc.).

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24h su 24h da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione che supporti ed abbia abilitati Javascript e cookies.

La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è assicurata. A tal fine, sarà resa pubblica e disponibile sullo stesso sito apposita guida descrittiva dell'intera procedura di registrazione e compilazione online della domanda.

L'Agenzia non assume responsabilità per disguidi dipendenti dall'utilizzo di strumentazione telematica inappropriata da parte dei concorrenti, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati sono tenuti a prestare la necessaria attenzione nel corso della corretta e completa compilazione di tutti i campi di interesse della domanda, nelle dichiarazioni da rendere e nella documentazione da allegare. A tal fine, l'Arpal Puglia non terrà conto di eventuali dati non dichiarati o dichiarati in sezioni non pertinenti della domanda o di documenti non allegati. I concorrenti, nel form-online di domanda, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ed a valere quale dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto notorio, il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti e degli eventuali diritti alla preferenza, nonché ogni altra informazione richiesta per la partecipazione alla selezione. La presentazione della domanda comporta la implicita e

incondizionata accettazione di tutto quanto stabilito nel presente bando.

La domanda di partecipazione presentata si intende compilata sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 attestante il possesso dei requisiti prescritti dal bando, nonché dei titoli valutabili; pertanto, nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000.

Nella stessa domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445, il possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 2, con l'esatta indicazione dei soggetti che detengono le informazioni necessarie al controllo di veridicità dei requisiti stessi, e riportare le seguenti indicazioni:

- il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita e, se cittadini italiani nati all'estero, il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita;
- il codice fiscale;
- la residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico, ed il recapito di posta elettronica certificata presso cui chiedono di ricevere le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni. Questa Agenzia si riterrà autorizzata ad inviare, eventuali comunicazioni relative al concorso, al domicilio digitale (PEC) del candidato dichiarato in domanda ed il candidato si impegna a mantenere attivo tale canale di comunicazione;
- il godimento dei diritti civili e politici;
- di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziati per motivi disciplinari ai sensi della normativa o delle disposizioni contrattuali disciplinanti la materia, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, o, comunque, con mezzi fraudolenti;
- di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici, né avere a carico procedimenti penali in corso o essere sottoposti a misure che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego ed allo svolgimento delle funzioni relative allo specifico profilo, senza limitazioni o prescrizioni, ovvero compatibilità dell'eventuale handicap e delle residue capacità lavorative con le specifiche mansioni da svolgere (l'Agenzia si riserva di sottoporre i vincitori del concorso a visita medica di controllo, al fine di verificare l'idoneità alle mansioni da svolgere);
- di essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985;
- il possesso del titolo di studio di cui all'articolo 2 del presente bando, con esplicita indicazione dell'Istituto che lo ha rilasciato e della data di conseguimento;
- l'eventuale richiesta di ausilio e/o tempi aggiuntivi ritenuti necessari per lo svolgimento delle prove, in relazione al proprio handicap, ai sensi dell'art.20 della L.104/1992;
- (eventuale) possesso dei titoli di preferenza di cui all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994;
- (eventuale) appartenenza ad una delle categorie dei militari delle FF.AA. di cui all'art. 1014, comma 3 e 4 dell'art. 678, comma 9 del D.lgs. n. 66/2010 e successive modificazioni ed integrazioni (C.O.M.), per coloro che intendono avvalersi della relativa riserva dei posti nella misura del 30% riportata all'art. 3 del presente bando;

- (eventuale) per gli appartenenti alle categorie dei soggetti disabili di cui all'art. 1 della L.68/99 che intendono beneficiare della specifica riserva per n. 1 unità prevista dall'art. 3 del presente bando, regolare iscrizione nelle Liste speciali del Collocamento mirato di cui all'art. 8, comma 2, della stessa legge;
- i soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 devono dichiarare anche di possedere i requisiti, ove compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n.174.
- di aver provveduto al pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari ad euro 10,33 (dieci/33) con pagamento da effettuare attraverso pagoPA al link https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=TASSA_CONCORSO causale concorso "NOME-COGNOME - Concorso pubblico, per n. 11 posti a tempo indeterminato di Analista Mercato del Lavoro, cat. D, ARPAL PUGLIA". Gli estremi della relativa ricevuta di pagamento dovranno essere riportati nella domanda di partecipazione e la stessa ricevuta dovrà essere allegata domanda. Il contributo di partecipazione non è in ogni caso rimborsabile;
- di aver preso visione e accettare incondizionatamente i contenuti del presente bando;
- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati e di esprimere il relativo consenso al trattamento dei dati personali per le finalità del presente Bando di cui al regolamento europeo (UE) n. 679 del 27 aprile 2016, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e del D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101.

Le domande dovranno, altresì, contenere la precisa indicazione del domicilio digitale (PEC) del candidato presso il quale si desidera siano effettuate le comunicazioni relative al presente concorso, con l'impegno a comunicare eventuali e successive variazioni tramite PEC allegando copia di un proprio documento di identità valido.

I candidati con disabilità ai sensi dell'art.20 della L.104/1992, devono fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione al concorso, dell'ausilio e/o tempi aggiuntivi eventualmente ritenuti necessari, in funzione del proprio handicap che andrà opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e sull'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.

Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap dovrà essere caricata nella procedura telematica, previa scannerizzazione in formato PDF leggibile; la mancata allegazione della suddetta documentazione sanitaria non consentirà all'Agenzia di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica concorsi.arpal@pec.rupar.puglia.it; e corredate da certificazione medica, che sarà valutata dalla competente commissione la cui decisione resta insindacabile e inoppugnabile.

Non potranno essere presi in considerazione eventuali documenti o integrazioni trasmessi con modalità e tempi diversi da quelli stabiliti nel presente bando; gli stessi, pertanto, saranno ritenuti come mai pervenuti e non potranno spiegare i relativi effetti. Non è richiesta la presentazione o



AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO ARPAL-PUGLIA

allegazione del curriculum; tutte le informazioni necessarie sono riportate sulla domanda di ammissione.

Pertanto, alla domanda di partecipazione compilata unicamente online, scaricata, sottoscritta e caricata nella procedura telematica, dovranno, ai fini dell'ammissione ed a pena di esclusione, essere allegati, previa scannerizzazione in formato PDF leggibile:

1. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
2. ricevuta di avvenuto pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari ad euro 10,33 (dieci/33) con pagamento da effettuare attraverso pagoPA al link [https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo= TASSA_CONCORSO](https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=TASSA_CONCORSO) causale concorso "NOME-COGNOME - Concorso pubblico, per n. 11 posti a tempo indeterminato di Analista Mercato del Lavoro, cat. D, ARPAL PUGLIA".

Inoltre, ove ricorra il caso, dovranno altresì essere caricati in procedura i seguenti atti:

- a) documentazione correlata al requisito di cui all'art. 2, punto 2, limitatamente ai cittadini non italiani e non comunitari (permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, status di rifugiato o protezione sussidiaria);
- b) documentazione della commissione medico legale dell'ASL o di equivalente struttura pubblica attestante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap, con specifico riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in relazione al colloquio stabilito nel presente bando.

L'Agenzia può disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato domanda, riservandosi la verifica delle dichiarazioni contenute nella stessa, effettuando controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato. Qualora dal controllo emerga la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

L'Agenzia si riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti anche prima dello svolgimento della prova scritta, ammettendo al concorso solo i candidati in possesso di tutti i requisiti richiesti e si riserva di escludere in qualunque momento dalla procedura concorsuale i candidati per difetto dei requisiti prescritti dall'avviso ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.

La mancata esclusione dall'unica prova scritta non sana, in ogni caso, l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'Arpal Puglia, o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare altresì di essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174.

La nomina dei vincitori è subordinata alla successiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti, secondo quanto previsto dal successivo art. 12.

Per la partecipazione al concorso è richiesto il pagamento di un contributo di partecipazione pari ad euro 10,33 (dieci/33), da effettuare attraverso pagoPA al link [https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo= TASSA_CONCORSO](https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=TASSA_CONCORSO) causale concorso: *Concorso pubblico per n. 11 posti a tempo indeterminato di Analista*



AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO ARPAL-PUGLIA

Mercato del Lavoro, cat. D, ARPAL PUGLIA”. La ricevuta di avvenuto pagamento del suddetto contributo di partecipazione dovrà essere (allegata) caricata sulla procedura telematica. Il contributo di ammissione non sarà rimborsato qualora il candidato non partecipi alla selezione per cause non imputabili all'Agenzia.

12

ARTICOLO 5

Motivi di esclusione

Non è sanabile e comporta l'esclusione dalla selezione:

- la presentazione della domanda di partecipazione secondo modalità difformi da quelle indicate nel presente bando;
- l'omessa sottoscrizione della domanda di partecipazione caricata sulla procedura telematica;
- la mancata allegazione di copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
- la mancanza di uno dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando di concorso;
- la mancanza dei documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- la mancanza del riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero.

Tutti i candidati, sulla base delle domande e delle dichiarazioni sottoscritte, sono ammessi con riserva alla prova scritta, fatto salvo che non sia intervenuta una comunicazione di esclusione.

Nei casi di manifesta presentazione della domanda in maniera difforme dalle modalità indicate nel presente bando (firma omessa, allegati mancanti, ecc.), potrà essere subito disposta, prima del prosieguo dell'iter concorsuale, l'esclusione. Il provvedimento di esclusione sarà pubblicato sul portale istituzionale dell'Agenzia, sostituendo qualsiasi altra forma di comunicazione, ed ha valore di notifica agli interessati.

In ogni caso la mancata esclusione nel corso dell'iter concorsuale non sana eventuali irregolarità che potranno essere rilevate successivamente.

ARTICOLO 6

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore generale, secondo le modalità previste dalle disposizioni interne, regionali e nazionali.

Alla Commissione potranno essere aggregati membri aggiunti con voto consultivo per l'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua inglese.

La Commissione potrà svolgere le proprie attività anche articolandosi in sottocommissioni con l'integrazione di un numero di componenti, unico restando il Presidente, pari a quello della Commissione originaria e di un segretario aggiunto. A ciascuna delle sottocommissioni non può essere assegnato un numero di candidati inferiore a duecentocinquanta.

La Commissione esaminatrice e le eventuali sottocommissioni possono svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni secondo la normativa vigente.

ARTICOLO 7

Prova d'esame

Il concorso si articolerà in un'unica prova scritta, oltre che nella valutazione dei titoli indicata al successivo art. 9, che sarà volta ad accertare e valutare le conoscenze, le competenze teorico-professionali e le capacità possedute dal candidato in relazione alle caratteristiche e alle peculiarità specifiche del profilo da ricoprire, nonché la conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, mediante la somministrazione di quesiti a scelta multipla nelle seguenti materie:

- Elevata conoscenza del funzionamento delle organizzazioni pubbliche, degli Enti e delle strutture deputate alla ricerca e analisi;
- Elementi di legislazione nazionale e regionale in materia di servizi al lavoro, D.Lgs.150/2015 e D.L. 4/2019 convertito in Legge n. 26 del 30 marzo 2019, con particolare riferimento alle politiche di sostegno dell'occupazione e ai livelli essenziali delle prestazioni, nonché alle funzioni del sistema informativo unitario lavoro;
- Conoscenza approfondita delle diverse fonti dati per l'analisi delle caratteristiche del mercato del lavoro locale con particolare riguardo ai profili professionali richiesti/utilizzati e della rete dei servizi disponibili;
- Consolidate conoscenze in sociologia ed economia del lavoro, di metodologia e statistica per la ricerca sociale;
- tecniche e metodi di analisi delle diverse fonti amministrative e procedure di restituzione statistiche;
- Progettazione dei database statistici a partire dalle informazioni amministrative;
- Conoscenza della letteratura socio-economica e capacità di redigere rapporti tecnici di analisi;
- principi del Codice dell'Amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e del Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione 2019-2021, e conoscenza delle tecniche e dei metodi di dematerializzazione e digitalizzazione dei processi;
- Conoscenza di elementi e di tecniche della gestione di informazioni in cloud;
- Conoscenza dei principali software per il trattamento, l'analisi e la visualizzazione di dati;
- organizzazione e ordinamento dell'Arpal Puglia;
- diritto amministrativo con particolare riferimento a: atti e provvedimenti amministrativi, principi che regolano l'attività amministrativa e procedimento amministrativo, accesso agli atti e normativa sulla trasparenza amministrativa, normativa in materia di anticorruzione, autocertificazione e trattamento dei dati personali e sensibili;
- conoscenza del C.C.N.L. Regioni ed Autonomie locali, dei diritti, doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti, con particolare riferimento al codice disciplinare ed al codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013), nonché ai reati contro la PA;
- conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

La prova si intenderà superata con una votazione minima di 21/30 (ventuno/trentesimi).

Per la predisposizione, l'organizzazione, lo svolgimento e la correzione della prova scritta, attraverso sistemi informatizzati dei test oggetto della prova, l'Agenzia si potrà eventualmente avvalere di una società specializzata in materia.

I candidati devono presentarsi puntualmente nella sede, nel giorno e all'ora stabilita, con un valido documento di riconoscimento. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore e la violazione delle misure per la

tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica, comporta l'esclusione dal concorso.

Durante lo svolgimento della prova scritta ai candidati è fatto assoluto divieto di consultare testi di alcun genere, avvalersi di supporti cartacei, di telefoni e/o apparati portatili, di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, di comunicare tra loro, nonché di introdurre alcun oggetto nell'aula ove si svolge la prova. In caso di violazione anche di uno di tali divieti la Commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza, ove presente, dispone l'immediata esclusione dal concorso. Le stesse prescrizioni valgono anche nel caso di eventuale svolgimento della prova in modalità da remoto.

I candidati portatori di handicap, che ne abbiano fatto richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, sosterranno la prova d'esame con l'uso degli ausili necessari e con i tempi aggiuntivi eventualmente occorrenti in relazione allo specifico handicap.

La correzione degli elaborati da parte della Commissione esaminatrice avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato. Una volta terminate tutte le correzioni degli elaborati ed attribuite le relative valutazioni, si procede con le operazioni di scioglimento dell'anonimato, che possono essere svolte con modalità digitali.

I risultati della prova scritta saranno consultabili sul sito www.arpal.regione.puglia.it; sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso"; allo stesso modo verrà reso noto l'elenco dei candidati che, avendo riportato una valutazione minima di 21/30 nella prova scritta, sono ammessi alla successiva valutazione dei titoli.

ARTICOLO 8

Diario della prova d'esame

Il dettaglio del diario della prova scritta - orario e luogo della prova d'esame - o l'eventuale rinvio, è portato a conoscenza dei candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito di Arpal Puglia all'indirizzo www.arpal.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso", almeno 15 giorni prima della data di svolgimento prevista.

Le comunicazioni rese attraverso gli strumenti di cui al primo capoverso hanno valore di notifica a tutti gli effetti e costituiscono invito alle prove. Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti di legge e sostituirà la convocazione individuale.

L'Amministrazione, per il perseguimento di obiettivi di celerità ed economicità può disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che hanno presentato domanda, i quali, in tal caso, si intendono tacitamente ammessi alla prova scritta, e, pertanto, sono invitati a presentarsi nel giorno, nel luogo, e nell'orario indicati nell'avviso di cui al precedente capoverso, ad eccezione di coloro ai quali prima dello svolgimento della stessa sia effettuata comunicazione di esclusione per irricevibilità della domanda. L'istruttoria in tale fattispecie, relativamente all'ammissibilità dei candidati, è effettuata sulle domande di coloro che hanno superato la prova scritta con punteggio minimo di 21/30 ed ammessi alla valutazione dei titoli, sulla base dei dati dichiarati nelle domande di ammissione al concorso.

L'Agenzia si riserva, pertanto, di effettuare in qualunque momento della procedura concorsuale, anche successivo all'espletamento della prova d'esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando, ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione. In tal caso verrà data comunicazione ai candidati interessati. I candidati che non riceveranno comunicazione di esclusione dalla selezione sono invitati a presentarsi nel giorno, nel luogo, e nell'orario indicati nell'avviso pubblicato.

Per essere ammessi a sostenere la prova scritta d'esame i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento.

I candidati sono tenuti a verificare, nel sito internet di cui sopra, il giorno prima della data indicata quale giorno di svolgimento della prova d'esame, che non sia stato modificato il diario della prova medesima.

ARTICOLO 9

Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice solo nei confronti dei candidati che avranno superato l'unica prova scritta con punteggio di almeno 21/30.

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo pari a massimo **10 punti**, così ripartiti:

- ai **Titoli di Servizio** si attribuiranno massimo **5 punti**;
- ai **Titoli di studio e/o altri titoli culturali** si attribuiranno massimo **5 punti**;

Per la valutazione dei titoli di servizio e di studio, pertanto, la Commissione esaminatrice ha a disposizione 10 (dieci) punti in totale e si attiene ai seguenti criteri:

- **Titoli di Servizio:** saranno attribuiti fino a un massimo di **5 punti** con specifico riferimento al servizio a tempo indeterminato e/o con contratti di lavoro flessibile (a tempo determinato, di formazione e lavoro, di somministrazione, di collaborazione) prestato secondo le modalità di seguito riportate:
 - a) alle dipendenze di pubbliche Amministrazioni con attività svolta nelle stesse materie e/o attività ricomprese nel profilo professionale di assunzione: 1 punto per ciascun anno (il punteggio è attribuito con frazionamento minimo trimestrale, cui corrisponderanno 0,25 punti e con esclusione dei periodi inferiori a tre mesi);
 - b) alle dipendenze di pubbliche Amministrazioni con attività svolta in materie e/o attività differenti da quelle ricomprese nel profilo professionale di assunzione: 0,5 punti per ciascun anno (il punteggio è attribuito con frazionamento minimo trimestrale, cui corrisponderà 0,125 punti e con esclusione dei periodi inferiori a tre mesi);
 - c) alle dipendenze di datori di lavoro privati in attività svolte esclusivamente nelle materie collegate al profilo professionale di partecipazione, attestate analiticamente dal datore di lavoro, ovvero attività libero professionale che abbiano comportato iscrizione ad albi, elenchi o registri ufficiali in materie specifiche legate al profilo: 0,25 punti per ciascun anno (il punteggio è attribuito con frazionamento minimo semestrale, cui corrisponderanno 0,125 e con esclusione dei periodi inferiori a sei mesi).

Non si considerano utili i periodi trascorsi in aspettativa per motivi di famiglia ed i periodi di sospensione dal servizio. I candidati dovranno indicare, per i servizi prestati, posizione funzionale e profilo professionale d'inquadramento, orario (pieno o part-time), senza considerare le eventuali interruzioni del rapporto. Per i periodi part time la Commissione esaminatrice applicherà gli art. 7 e 12 del D. Lgs. n. 81/2015 ed il vigente CCNL del comparto Funzioni Locali.

- **Titoli di studio e/o altri titoli culturali:** saranno attribuiti fino a un massimo di **5 punti** per il possesso di uno o più dei seguenti titoli:
 - i. Laurea specialistica, magistrale o del diploma di laurea V.O.: 1 punto;
 - ii. Diplomi di specializzazione rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del DM 3/11/1999 n. 509 in materie attinenti al profilo professionale: 1,5 punti;
 - iii. abilitazione professionale conseguita con superamento dell'apposito esame di Stato attinente al profilo professionale: 1,5 punti;
 - iv. Master di primo o secondo livello rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri ai sensi



AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO ARPAL-PUGLIA

- del DM 3/11/1999 n. 509 in materie attinenti al profilo professionale: 1,5 punti;
- v. Dottorati di ricerca in istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del DM 3/11/1999 n. 509 ove pertinente al profilo professionale: 2 punti;

Potranno essere validamente considerati i soli titoli completi di tutte le informazioni indispensabili per la corretta valutazione. ARPAL Puglia richiederà ai candidati, prima dell'assunzione in servizio, di presentare la documentazione in originale e/o copia conforme entro il termine perentorio di quindici giorni, salvo proroga ad insindacabile giudizio dell'Agenzia, per comprovati e documentati motivi ostativi da prodursi a cura del candidato entro il termine assegnato.

Tutta la documentazione comprovante i titoli da valutare dovrà essere trasmessa all' Arpal Puglia, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale, a mezzo PEC all'indirizzo concorsi.arpal@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre i 10 giorni successivi alla pubblicazione dell'elenco dei candidati che, avendo conseguito nella prova scritta un punteggio minimo di 21/30, sono ammessi alla successiva valutazione dei titoli di studio e di servizio.

ARTICOLO 10

Preferenze e precedenza.

A parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono preferiti:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani di caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra e anche i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi e i mutilati civili;
20. i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9

maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:

- a. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Se a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali due o più candidati si collocano in pari posizione, è preferito il candidato più giovane di età ai sensi dell'art. 3, comma 7, della L. 127/1997.

I suddetti titoli di preferenza devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.

Gli idonei in posizione di pari merito dovranno presentare o far pervenire, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: concorsi.arpal@pec.rupar.puglia.it entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria finale di merito di cui al successivo art. 11, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza (già dichiarati dal candidato nella domanda di ammissione al concorso). Nella dichiarazione sostitutiva il candidato deve indicare, fatta eccezione per i titoli di cui al punto 18 ed alla lettera a) del presente articolo, l'amministrazione che ha emesso il provvedimento di conferimento del titolo di preferenza e la data di emissione.

Dalle dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

ARTICOLO 11

Formazione e approvazione della graduatoria

La Commissione esaminatrice, al termine dell'unica prova scritta e della valutazione dei titoli di servizio e di studio, stilerà la graduatoria di merito sulla base del punteggio conseguito nell'unica prova d'esame e nella valutazione dei titoli.

La Commissione esaminatrice, pertanto, dispone complessivamente di 40 punti, così suddivisi:

- per la prova scritta: massimo 30 punti;
- per la valutazione dei titoli: massimo 10 punti;

La graduatoria finale di merito elaborata sarà trasmessa, unitamente ai verbali delle operazioni concorsuali, al Dirigente responsabile del procedimento della U.O. Affari generali, Personale e Formazione che, verificata la regolarità del procedimento, la trasmette al Direttore generale per l'approvazione della graduatoria definitiva, applicando le eventuali riserve di legge previste dall'art. 3 del presente bando, e tenendo conto degli eventuali titoli di preferenza e/o precedenza richiamati al precedente articolo 11 e previsti dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994, e dall'art. dall'art. 3, comma 7, della Legge 127/1997, come successivamente modificato ed integrato dall'art.2, comma 9, Legge 16 giugno 1998, n. 191.

Gli eventuali titoli di preferenza richiamati dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda di candidatura ed essere espressamente dichiarati in domanda, pena la loro non valutabilità in sede di approvazione della graduatoria definitiva.

Si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione relative ai titoli di preferenza e/o precedenza di cui sopra, nonché dei titoli valutati e dell'eventuale riserva di legge di cui all'art. 3, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. n. 445/2000, devono contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso del titolo, pena la mancata applicazione del titolo.



AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO ARPAL-PUGLIA

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito web dell'Agenzia www.arpal.regione.puglia.it: sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso".

Dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva decorrerà il termine per eventuali impugnazioni.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5ter, del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. la graduatoria rimane efficace per un termine di due anni dalla data di approvazione, salvo proroghe disposte *ex lege*.

18

ARTICOLO 12

Accertamento dei requisiti

Ai fini dell'assunzione, qualora siano scaduti i termini di validità delle dichiarazioni rese nella domanda di concorso, tali dichiarazioni dovranno essere confermate.

Qualora la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso non venga fornita all'Agenzia da parte dei soggetti titolari delle informazioni, la stessa dovrà essere prodotta direttamente dall'interessato, entro il termine che gli verrà comunicato.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato, si provvederà all'esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza valutati; nel caso in cui sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego.

ARTICOLO 13

Assunzione e trattamento economico

Il/i vincitore/i sarà assunto, previa verifica del possesso dei requisiti prescritti, a tempo pieno ed indeterminato.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto collettivo nel tempo vigente ed è costituito col contratto individuale di lavoro compatibilmente con la normativa e nel rispetto dei vincoli finanziari e di bilancio vigenti al momento dell'assunzione medesima.

Prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro i candidati dichiarati vincitori saranno invitati a presentare e regolarizzare la documentazione necessaria ai sensi della vigente normativa, inoltre dovranno dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità o di inconferibilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013.

La mancata presa di servizio alla data stabilita, senza giustificato motivo, sarà considerata come rinuncia all'assunzione stessa.

Costituisce in ogni caso condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura concorsuale e/o la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La rinuncia all'assunzione comporta la decadenza dalla graduatoria, con perdita di ogni aspettativa per una futura chiamata.

L'Agenzia potrà sottoporre i vincitori a visita medica per verificare il possesso dell'idoneità fisica all'impiego.

L'assunzione dei vincitori avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

L'efficacia del predetto contratto individuale è subordinata al superamento del periodo di prova,



AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO ARPAL-PUGLIA

non prorogabile né rinnovabile. Il periodo di prova è obbligatorio ed è regolato dal CCNL vigente. Il trattamento economico spettante al personale assunto è quello previsto per la categoria D, posizione economica D1, del CCNL Funzioni Locali vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

19

ARTICOLO 14

Responsabile del procedimento e Informativa in materia di protezione dei dati personali

Responsabile del procedimento è il Dirigente *ad interim* della U.O. Affari generali, Personale e Formazione dell'Arpal Puglia, dott. Giuseppe Pascali.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso è effettuato dall'Arpal Puglia in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto: Viale L. Corigliano, 1, 70132 - Bari; arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it;) ed è finalizzato unicamente alla gestione della procedura concorsuale per l'assunzione a tempo indeterminato presso dall'ARPAL PUGLIA.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla procedura concorsuale e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito dall'ARPAL PUGLIA preposto al procedimento e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

Il responsabile della protezione dei dati dell'Arpal Puglia è contattabile al seguente indirizzo: dpo@arpal.regione.puglia.it;

ARTICOLO 15

Accesso agli atti

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi della vigente normativa. Nelle procedure concorsuali l'accesso ai documenti amministrativi, ai sensi dell'art. 24 L. n. 241/1990, è differito sino all'approvazione della graduatoria, ad eccezione degli elaborati del candidato richiedente.

ARTICOLO 16

Norme di salvaguardia e disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali, nonché allo Statuto ed ai Regolamenti dell'Agenzia.

L'Agenzia si riserva la facoltà di modificare, prorogare e/o riaprire i termini, ovvero di modificare o revocare il presente bando di concorso per motivi di pubblico interesse.

Eventuali richieste di informazioni o chiarimenti relativi al bando di concorso potranno essere



**AGENZIA REGIONALE PER LE
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
ARPAL-PUGLIA**

inoltrate a: concorsi.arpal@pec.rupar.puglia.it.


IL DIRETTORE GENERALE
dott. Massimo CASSANO